



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 440147433F

CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP): D72G11000140006

Gara per l'appalto denominato "Affidamento dei servizi di predisposizione di una piattaforma tecnologica integrata per la vigilanza e la sicurezza delle costruzioni"

Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo sviluppo"
Obiettivo Convergenza 2007-2013

Progetto interministeriale di messa in rete e formazione per la vigilanza e la sicurezza delle costruzioni "Sicur.Net.2"

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

INDICE

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI.....	3
ARTICOLO 2 - CONTESTO E FINALITÀ.....	3
ARTICOLO 3 - OGGETTO DEL CONTRATTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	4
ARTICOLO 4 - CONTROLLI ED ALTRE OCCORRENZE	5
ARTICOLO 5 - DURATA DEL SERVIZIO.....	5
ARTICOLO 6 - CORRISPETTIVO ECONOMICO.....	6
ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI PAGAMENTO	6
ARTICOLO 8 - ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITÀ	7
ARTICOLO 9 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	7
ARTICOLO 10 - ONERI DELL'AMMINISTRAZIONE.....	8
ARTICOLO 11 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	8
ARTICOLO 12 - PROCESSO DI VALIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	8
ARTICOLO 13 - LIVELLI DI SERVIZIO, INADEMPIENZE CONTRATTUALI E PENALITÀ	8
ARTICOLO 14 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA.....	9
ARTICOLO 15 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	9
ARTICOLO 16 - RECESSO.....	9
ARTICOLO 17 - DIVIETO DI CESSIONE	9
ARTICOLO 18 - SUBAPPALTO	9
ARTICOLO 19 - RISERVATEZZA.....	10
ARTICOLO 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	10
ARTICOLO 21 - SPESE CONTRATTUALI ED ONERI DIVERSI	10
ARTICOLO 22 - SOSPENSIONE.....	10
ARTICOLO 23 - VINCOLI.....	10
ARTICOLO 24 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE	10
ARTICOLO 25 - RINVIO.....	11

ARTICOLO 1 ó DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato speciale d'appalto e, in genere, in tutta la documentazione a base di gara è utilizzata la terminologia di seguito specificata:

- òAGGIUDICATARIOö o òCONTRAENTEö: il soggetto, singolo o raggruppato, a cui sarà affidata l'esecuzione del servizio all'esito della presente procedura di gara;
- òCAPITOLATOö: il presente Capitolato speciale d'appalto che definisce i contenuti fondamentali del servizio, fissa i reciproci oneri e le procedure per lo svolgimento del contratto;
- òALLEGATO TECNICO ö: Allegato Tecnico al presente capitolato.
- òAMMINISTRAZIONEö o òAMMINISTRAZIONE COMMITTENTEö o òSTAZIONE APPALTANTEö: il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- òBENEFICIARIOö: soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del òProgetto interministeriale di messa in rete e formazione per la vigilanza e la sicurezza nelle costruzioni - Sicur.Net2ö finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale òSicurezza per lo sviluppoö, Obiettivo Convergenza 2007/2013ö. Nel caso specifico il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- òCONTRATTOö: il contratto che, all'esito della presente gara, l'Amministrazione committente stipulerà con l'Aggiudicatario del servizio;
- òOFFERENTEö o òCONCORRENTEö: i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, che presentano proprie offerte in vista dell'affidamento dell'appalto;
- òSERVIZIOö: il servizio oggetto della presente gara, consistente nell'appalto denominato òAffidamento dei servizi integrati di formazione per la vigilanza e la sicurezza nelle costruzioniö, Programma Operativo Nazionale òSicurezza per lo sviluppoö, Obiettivo Convergenza 2007/2013 ó Progetto interministeriale di messa in rete e formazione per la vigilanza e la sicurezza nelle costruzioni òSicur.Net2ö;
- òCODICE DEI CONTRATTIö: il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, recante: òCodice dei contratti pubblici di lavori, servizi e fornitureö.
- òREGOLAMENTOö: il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e successive modifiche e integrazioni, recante òRegolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante òCodice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CEö.
- òSERVIZIO TECNICO CENTRALEö: Il Servizio tecnico centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

ARTICOLO 2 ó CONTESTO E FINALITÀ

La strategia sulla base della quale è strutturato il PON òSicurezza per lo Sviluppoö prende atto della presenza endogena della criminalità organizzata nel tessuto socioeconomico delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). La presenza di infiltrazioni di tale genere, oltre ad aumentare il bisogno diffuso di sicurezza e legalità nei territori interessati, tocca anche con particolare rilevanza il settore dell'affidamento e dell'esecuzione di opere pubbliche.

Per la garanzia della sicurezza e della pubblica incolumità, l'uso nelle opere edilizie ed infrastrutturali di materiali e prodotti strutturali (quali ad esempio calcestruzzo, acciaio, legno, elementi prefabbricati, etc.) è condizionato al rispetto di specifiche normative nazionali ed europee,

che prescrivono chiaramente che tali prodotti devono essere appropriatamente qualificati prima di essere impiegati nei cantieri. La normativa europea di settore (Dir. 89/106/CEE, recepita con DPR n. 246/93 ed oggi sostituita dal recente Reg. UE 305/2011) prescrive condizioni armonizzate per la commercializzazione di tali prodotti. E' inoltre noto come questo settore economico e produttivo possa risultare molto attraente nei confronti di infiltrazioni della criminalità organizzata e/o di illegalità.

In questo senso, anche in considerazione di un contesto normativo - tanto nazionale quanto europeo - fortemente atomizzato e spesso di difficile interpretazione, ai fini della tutela delle sicurezza delle costruzioni e della tutela dei mercati, due aspetti in particolare risultano di preminente interesse:

- la presenza di figure tecniche altamente specializzate;
- la necessità di diffusione capillare sul territorio dei controlli.

Conseguentemente tali attività seguono due linee direttrici specifiche e complementari:

- la prima è quella di formare operatori delle Forze dell'Ordine, ed in particolare della Guardia di Finanza e Carabinieri, nonché operatori e funzionari degli uffici territorialmente competenti al controllo delle costruzioni ai sensi della normativa vigente (Uffici tecnici regionali, Provveditorati Interregionali alle OO.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ecc.). Tale azione permetterà di disporre di personale altamente specializzato che svolge un ruolo attivo di vigilanza al fine di fronteggiare efficacemente i fenomeni di infiltrazioni criminali, consentendo, per via indiretta, un più efficace controllo del territorio e della legalità della attività economiche, in accordo, appunto, con l'Obiettivo operativo 2.9 del PON "Sicurezza per lo Sviluppo", che punta alla formazione di operatori nel settore della sicurezza per garantire il corretto godimento delle libertà economiche e di impresa;
- la seconda è quella di mettere a sistema, in maniera strutturata, informazioni e procedure fra varie istituzioni nazionali, al fine di un migliore coordinamento delle attività sul territorio e di una messa a fattore comune di conoscenze e competenze, tipicamente specialistiche e tecniche, quali quelle proprie del Consiglio superiore, nonché di competenze investigative, ispettive, di Polizia Giudiziaria ed economico-finanziaria, nonché di controllo del territorio proprie della Guardia di Finanza e dei Carabinieri.

Al fine di rispondere a queste necessità distinte, ma interdipendenti, il Consiglio superiore dei lavori pubblici, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha inteso richiedere il ricorso al finanziamento a valere sul PON "Sicurezza per lo Sviluppo" di due proposte progettuali presentate contestualmente: la prima orientata alla creazione di una piattaforma di conoscenze ("Sicur.Net. 1"), a valere sull'Obiettivo operativo 2.9 ("Realizzare una formazione integrata tra operatori di sicurezza - a tutti i livelli - e altri soggetti che comunque operino nell'ambito della sicurezza") e l'altra, oggetto del presente capitolato, relativa alla costituzione di una piattaforma informatica integrata ("Sicur.Net 2"), a valere sull'Obiettivo operativo 2.7 ("Potenziare la dotazione tecnologica della PA").

L'appalto è regolato dal Bando, dal Disciplinare, dal presente Capitolato, da intendersi comprensivo dell'allegato tecnico e dai modelli allegati, nonché da tutte le migliorie che l'Aggiudicatario presenterà in sede di offerta tecnica.

ARTICOLO 3 - OGGETTO DEL CONTRATTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Nell'ambito delle finalità richiamate dall'articolo 2, il presente appalto ha ad oggetto l'Affidamento dei servizi integrati di formazione per la vigilanza e la sicurezza nelle costruzioni, diretti ad assicurare l'ottenimento delle finalità proposte nel progetto Sicur.Net.2.

In particolare, le principali attività inerenti il progetto sono le seguenti:

Attività di governo del progetto

1. Project management

Piattaforma tecnologica ed applicativa integrata

2. valutazione ed individuazione delle esigenze specifiche e di dettaglio

3. Progettazione esecutiva

4. realizzazione ed installazione

5. dematerializzazione

6. addestramento all'utilizzo

7. avvio del sistema

8. supporto post avvio

Attività di comunicazione e di supporto

9. Comunicazione e coinvolgimento nel progetto

10. Eventi di start up nelle singole regioni

11. Eventi di conclusione e presentazione del sistema informativo

Per ciascuna delle precedenti macroattività, il Servizio dovrà prevedere le specifiche riportate nel Documento "Capitolato tecnico" allegato.

L'appalto procederà a corpo. L'Offerente, nell'elaborazione dell'offerta, dovrà tendere alla piena soddisfazione delle attese dell'Amministrazione con particolare riguardo al rispetto delle disposizioni vigenti. L'Offerente si impegna, inoltre, a garantire eventuali revisioni e/o miglioramenti del Servizio, **a parità di impegno economico complessivo**, provvedendo di conseguenza a riadattare l'organizzazione e le competenze messe a disposizione, secondo l'andamento del Servizio stesso e quanto si dovesse rendere necessario per assicurare l'ottenimento degli obiettivi del progetto Sicur.Net.2.

ARTICOLO 4 - CONTROLLI ED ALTRE OCCORRENZE

L'Amministrazione comunica all'Aggiudicatario, all'atto dell'avvio delle prestazioni, il funzionario incaricato del compito di Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/90, per cui allo stesso si rivolgerà in ordine a tutte le occorrenze tecnico-amministrative derivanti dal rapporto instaurato con l'Amministrazione, quali avvio delle prestazioni, relazioni trimestrali, pagamenti, applicazioni di penalità, ecc.

Il processo di validazione delle prestazioni è regolato al successivo articolo 12.

ARTICOLO 5 - DURATA DEL SERVIZIO

Successivamente alla sottoscrizione del contratto, l'avvio delle prestazioni è effettuato con apposito verbale stilato in contraddittorio tra l'Aggiudicatario ed il Responsabile del procedimento. Dalla data di sottoscrizione del suddetto verbale decorre il tempo utile per la realizzazione del servizio.

Le prestazioni hanno durata di 8 mesi, a partire dalla data del verbale di cui sopra.

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 57, comma 5, lettera b), del Codice dei contratti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro il termine del periodo contrattuale, ad aggiudicare tramite procedura negoziata eventuali servizi analoghi a quelli previsti dal contratto.

Qualora, nel corso di esecuzione del presente contratto, occorra un aumento o una diminuzione nel Servizio, l'Aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino a concorrenza del quinto del prezzo di appalto. Al di là di questo limite egli ha diritto alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 6 - CORRISPETTIVO ECONOMICO

Il corrispettivo economico a base d'asta per il servizio oggetto della presente gara è fissato in euro euro 826.446,28 (ottocentoventiseimilaquattrocentoquarantasei/28 euro) IVA esclusa.

Gli oneri per la sicurezza sono pari ad euro 0,00 (zero/00)

L'importo offerto dall'Aggiudicatario ó uguale o inferiore al corrispettivo a base d'asta sopra indicato, non essendo ammesse offerte in aumento ó resta invariato per tutta la durata del contratto.

All'onere contrattuale si fa fronte mediante fondi europei öPON Sicurezza per lo sviluppoö, previsti nell'ambito dell'Obiettivo Convergenza 2007-2013 e in particolare si fa riferimento all'Obiettivo operativo 2.7, öPotenziare la dotazione tecnologica della PAö.

Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'appalto procede a corpo, per cui l'Aggiudicatario si assume completamente l'onere di garantire lo svolgimento del Servizio senza soluzione di continuità e con pieno soddisfacimento dell'Amministrazione, restando inteso che nel caso di mancato conseguimento dei risultati anche intermedi, l'Amministrazione ha facoltà di applicare, sugli stati di avanzamento eleggibili a pagamento, specifiche penalità.

L'accertamento delle inadempienze e l'applicazione di tali penalità sono regolati all'articolo 13.

I pagamenti sono effettuati **esclusivamente tramite utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, a pena di risoluzione di diritto del contratto**, come di seguito indicato:

- 10% a seguito di valutazione positiva da parte dell'Amministrazione dello Stato di avanzamento lavori nella fase 1 di cui all'allegato tecnico al presente Capitolato;
- 20% a seguito del collaudo parziale, con il quale termina la citata fase 1;
- 20% a seguito di valutazione positiva da parte dell'Amministrazione dello Stato di avanzamento lavori nella fase 2 di cui al citato allegato tecnico;
- 20% a seguito del collaudo del sistema, con il quale termina la citata fase 2;
- 30% a seguito della verifica dei servizi e delle metriche, prevista nella fase 3 di cui al citato allegato tecnico.

Il primo bimestre di riferimento decorre dalla data di inizio delle attività, come indicato al precedente articolo 5.

Al pagamento delle spese sostenute dal soggetto attuatore è delegato il Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze previa richiesta di erogazione da parte dell'Ufficio Pagamenti della Segreteria Tecnica del PON subordinata all'esito positivo dei controlli di primo

livello. Il pagamento in ogni caso è subordinato alla disponibilità delle risorse nazionali e comunitarie presso il Fondo di Rotazione e quindi l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse.

ARTICOLO 8 - ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'ultimazione delle attività è accertata mediante redazione da parte del Responsabile del procedimento, in contraddittorio con l'Aggiudicatario, di un apposito verbale di ultimazione.

ARTICOLO 9 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Ai sensi dell'articolo 7, comma 11, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche e integrazioni, l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione, ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

L'Aggiudicatario si obbliga inoltre a:

- a) garantire la continuità operativa del Servizio;
- b) garantire l'esecuzione del Servizio in stretto contatto con i competenti uffici dell'Amministrazione;
- c) svolgere, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, le attività necessarie alla produzione di documenti, atti, relazioni, pubblicazioni, ecc., nonché quanto altro necessario e connesso allo svolgimento del Servizio;
- d) non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- e) non modificare il gruppo di lavoro e non sostituirne i componenti nel corso dell'esecuzione del Servizio, se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e comunque a seguito di una procedura concordata con l'Amministrazione secondo quanto previsto al successivo articolo 11;
- f) non essere un operatore economico nella cui composizione societaria e nell'organico siano presenti soggetti direttamente interessati in attività imprenditoriali di esecuzione di opere di ingegneria civile, nonché in attività di produzione, rappresentanza, commercializzazione, trasporto, messa in opera di prodotti o materiali destinati alle opere di ingegneria civile;
- g) garantire il Servizio anche in caso di modifica, da parte dell'Amministrazione, delle modalità di esecuzione descritte e di introduzione di nuove modalità, anche in corso d'opera, dandone congruo preavviso all'Aggiudicatario. In aggiunta, tali modalità di esecuzione potranno essere congiuntamente riviste, su proposta dell'Aggiudicatario, e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione delle specificità dei singoli interventi;
- h) produrre la documentazione in esecuzione dell'affidamento secondo gli standard documentali forniti dall'Amministrazione all'avvio dell'affidamento;
- i) produrre tutta la documentazione in esecuzione dell'affidamento utilizzando l'ambiente informatico MS Office;
- j) fornire le dotazioni hardware e software necessarie alla realizzazione del presente contratto;
- k) fornire le dotazioni tecniche per l'esecuzione del presente contratto;
- l) **a pena di nullità**, assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e sue successive modificazioni e integrazioni.

È fatto altresì obbligo dell'Aggiudicatario provvedere alla copertura assicurativa del personale impiegato nella formazione in loco.

ARTICOLO 10 - ONERI DELL'AMMINISTRAZIONE

Ai fini dell'adempimento dell'incarico, l'Amministrazione accredita l'Aggiudicatario presso i propri Uffici, le Amministrazioni, gli Enti ed i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito del Servizio.

ARTICOLO 11 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Si fa riferimento integrale a quanto riportato, a riguardo, nell'Allegato tecnico al presente Capitolato.

ARTICOLO 12 - PROCESSO DI VALIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Aggiudicatario predispone, alla fine di ogni bimestre di attività, una relazione sintetica in cui sono indicate, con riferimento alle singole attività del Servizio, le attività svolte e le relative risorse umane impiegate. Tale relazione dovrà essere trasmessa, entro dieci giorni dalla fine del periodo di riferimento, al Responsabile del Procedimento.

È facoltà del Responsabile del procedimento interpellare i soggetti di cui sopra al fine di conoscere eventuali osservazioni sul contenuto della suddetta relazione e sull'andamento del Servizio stesso nonché monitorare le singole attività del personale coinvolto. Il Responsabile del procedimento valida le prestazioni svolte, o comunica all'Aggiudicatario, in caso di riscontri negativi, le azioni correttive da porre in essere per il ristabilimento del livello di servizio richiesto, secondo quanto precisato all'articolo 13.

Il collaudo delle attività è eseguito da un soggetto appositamente scelto dall'Amministrazione, previo rilascio da parte del Responsabile del Procedimento di un apposito documento nel quale è riassunto l'andamento del contratto, richiamate le eventuali penalità applicate e accertato il compimento di tutta la prestazione.

ARTICOLO 13 - LIVELLI DI SERVIZIO, INADEMPIENZE CONTRATTUALI E PENALITÀ

Lo svolgimento del Servizio deve avvenire garantendo, per il tramite del Responsabile del Procedimento, una stretta collaborazione con l'Amministrazione.

I termini di adempimento delle prestazioni sono stabiliti dal Responsabile del procedimento.

In merito allo svolgimento delle attività previste nel presente Capitolato, il livello di Servizio richiesto è considerato garantito ove, a seguito di richiesta scritta da parte del Responsabile del procedimento, a fronte di inadempimenti o inefficienze, l'Aggiudicatario mette in atto le opportune azioni correttive dirette a ristabilire la continuità e l'efficienza del Servizio e che le stesse sono attuate entro il termine stabilito nella suddetta richiesta.

In caso contrario, per ritardi non giustificati e non giustificabili nell'espletamento delle azioni correttive richieste, è comminata all'Aggiudicatario, da parte del Responsabile del procedimento, una penalità pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo sul termine di cui sopra.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate non può superare il 10% del valore dell'appalto. Nell'eventualità che tale ultima condizione si verifichi, l'Amministrazione procede alla risoluzione del contratto e all'esecuzione in danno nei confronti dell'Aggiudicatario.

Nel caso del verificarsi di gravi e ripetute inadempienze che compromettano il regolare svolgimento del Servizio, l'Amministrazione procede secondo quanto previsto al successivo articolo 20.

ARTICOLO 14 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

La cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base dasta di cui all'articolo 6 del presente Capitolato, è prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, secondo quanto previsto dal paragrafo 9, lettere A) e B), del Disciplinare.

L'importo della suddetta cauzione è ridotto del cinquanta per cento, ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del Codice dei contratti, per i Concorrenti ai quali venga rilasciata, dagli organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, ai sensi di quanto previsto al suddetto paragrafo 9, lettera A), del Disciplinare.

La cauzione prevede, inoltre, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e l'impegno alla liquidazione della somma garantita su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante, entro il termine di giorni 15 dalla richiesta medesima.

Per l'Aggiudicatario la cauzione provvisoria è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.

Il soggetto Aggiudicatario, per la stipula del contratto, presenta cauzione definitiva ai sensi dell'articolo 113 del Codice dei contratti, mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

La cauzione definitiva deve avere validità per tutta la durata delle attività ed è svincolata previo il collaudo delle attività prestate di cui all'articolo 12.

ARTICOLO 15 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'affidamento del servizio di che trattasi è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

È esclusa in ogni caso la possibilità di devolvere ad arbitrati la definizione delle controversie.

ARTICOLO 16 - RECESSO

Al recesso dal contratto si procederà ai sensi dell'articolo 134 del Codice dei contratti.

ARTICOLO 17 6 DIVIETO DI CESSIONE

È vietata la cessione del Servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento danni e delle spese causate all'Amministrazione aggiudicatrice.

È altresì, vietata la cessione dei crediti derivanti dal presente appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento danni e delle spese causate all'Amministrazione aggiudicatrice.

ARTICOLO 18 6 SUBAPPALTO

Ai sensi del paragrafo 9, lettera D), del Disciplinare, il subappalto è consentito solo per le parti del Servizio a tale scopo indicate dal Concorrente all'atto dell'offerta (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni del Disciplinare, comporta l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto). Si applica, in ogni caso, quanto previsto ai precedenti articoli 9 e 10.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura competente della notizia dell'eventuale inadempimento della propria controparte

(subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria (di cui alla legge n. 136/2010 e s. m. i.).

ARTICOLO 19 6 RISERVATEZZA

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003

ARTICOLO 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nei casi previsti dagli articoli 135 e 136 del Codice, l'Amministrazione procede alla risoluzione del contratto, mediante le procedure previste dalle rispettive norme.

In caso di fallimento dell'appaltatore o nei casi di risoluzione del contratto di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione procede secondo le modalità previste dall'articolo 140 del Codice medesimo.

Ai sensi e per gli effetti della legge sulla tracciabilità finanziaria (legge n. 136/2010 e s.m.i.), l'Amministrazione procede alla risoluzione del contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.a., ovvero di altri strumenti che consentano la piena tracciabilità delle operazioni.

ARTICOLO 21 - SPESE CONTRATTUALI ED ONERI DIVERSI

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di copia, bollo, registrazione nonché qualsiasi adempimento fiscale inerente la stipula del contratto di appalto ed ogni altra spesa concernente l'esecuzione del contratto.

ARTICOLO 22 - SOSPENSIONE

L'Amministrazione ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'Aggiudicatario del servizio, per il tempo strettamente necessario, dandone comunicazione scritta allo stesso.

In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, non è riconosciuta alcuna somma di denaro all'Aggiudicatario, a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 23 6 VINCOLI

L'Aggiudicatario è vincolato per il fatto stesso dell'aggiudicazione.

L'Amministrazione è vincolata solo successivamente alla registrazione, da parte degli organi di controllo, del decreto di approvazione del contratto che, una volta sottoscritto, dovrà essere approvato anche dal Responsabile di Obiettivo operativo 2.7.

ARTICOLO 24 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE

Tutti gli elaborati prodotti nel corso delle attività rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione.

L'Aggiudicatario è tenuto a consegnarli nella sua interezza e non può usarli se non previo consenso da parte dell'Amministrazione.

Rimangono, altresì, di proprietà dell'Amministrazione le dotazioni informatiche e tecniche di cui all'articolo 5, che l'Aggiudicatario è tenuto a consegnare all'Amministrazione stessa, alla conclusione del contratto, in buono stato e perfettamente funzionanti.

ARTICOLO 25 6 RINVIO

Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente Capitolato, comprensivo dell'allegato tecnico, dal Bando, dal Disciplinare e dai Modelli, si fa espressamente rinvio a quanto previsto in materia, dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale.